



IL GAZZETTINO DELLA PROTEZIONE CIVILE

-Notiziario periodico a cura di Federico Bartoli e Laura Malaguti-

COS'E' LA PROTEZIONE CIVILE?

Con "Protezione Civile" si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. Con la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 l'Italia ha organizzato la protezione civile come "Servizio Nazionale", organizzato su quattro livelli di competenza e responsabilità, immaginati per individuare tutte le soluzioni per i diversi problemi. Il primo livello è quello *comunale*: il Sindaco è la prima autorità di Protezione Civile nel Comune, la più vicina al cittadino, ed ha la responsabilità di vigilare e affrontare, con le risorse e gli uomini di cui dispone, i primi momenti di difficoltà o le situazioni molto localizzate. Se il Comune non può affrontare da solo l'emergenza, intervengono la Provincia e gli Uffici territoriali di Governo, cioè le *Prefetture*, e quindi la *Regione*, che attivano in favore delle aree colpite da calamità tutto il potenziale di intervento di cui dispongono.

Nel caso delle situazioni più gravi e generalizzate subentra il *livello nazionale*: la responsabilità dell'intervento viene assunta in tal caso direttamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che opera tramite il Dipartimento della Protezione Civile.

CHI NE FA PARTE?

La Protezione Civile, a ciascun livello, impiega per le diverse esigenze tutte le risorse delle strutture locali e centrali: fanno parte del Servizio Nazionale tutti i corpi organizzati dello Stato, dai Vigili del Fuoco alle Forze dell'Ordine, dalle Forze Armate al Corpo Forestale, dai Vigili Urbani alla Croce Rossa, da tutta la comunità scientifica al Soccorso Alpino, dalle strutture del Servizio sanitario al personale e ai mezzi del "118". Un ruolo di particolare importanza hanno assunto le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, cresciute in ogni regione del Paese sia in numero che in termini di capacità operativa e di specializzazione.

Ogni pompiere, ogni agente, ogni soldato, ogni infermiere ed ogni volontario rappresenta il **sistema della Protezione Civile**. Questi sono i "professionisti" che 24 ore su 24 e 365 giorni dell'anno vigilano sulle condizioni della nostra vita quotidiana; Infatti la Protezione Civile oltre ad intervenire in situazioni di rischio ed al verificarsi di eventi calamitosi come "macchina per il soccorso", si occupa anche del monitoraggio territoriale dei suoi possibili rischi, di previsione e di prevenzione coinvolgendo anche i principali organismi scientifici e tecnici che operano nel nostro Paese, ad ogni livello del sistema.

MA...

Se sei consapevole dei possibili rischi presenti sul territorio dove vivi, se sai come e dove informarti, se sai come organizzarti per affrontare eventuali momenti di crisi, tu vivi molto più sicuro e la Protezione Civile può funzionare al meglio delle sue capacità.

Sì, perché in realtà sei tu il primo attore di questo sistema: sei tu quello che deve sapere come vigilare, come avvisare, come collaborare con i soccorritori. Tu e la tua famiglia, quando si verifica un'emergenza, quasi sempre in modo imprevisto ed improvviso, potete trovarvi soli di fronte a situazioni difficili e pericolose, anche soltanto per il tempo necessario ai soccorritori per raggiungervi ed aiutarvi, tempo che può essere più o meno lungo a seconda delle dimensioni dell'emergenza e delle condizioni ambientali nelle quali vi trovate. È allora essenziale sapere cosa fare e come comportarsi in quei momenti.....

Ricordati quindi che innanzitutto **la Protezione Civile sei anche te...**

CHI FA PARTE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Costituiscono strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile:

a. **il Corpo nazionale dei vigili del fuoco** →

(quale componente fondamentale della protezione civile);



b. **le Forze armate;**

c. **le Forze di polizia;**

d. **il Corpo forestale dello Stato;**

e. **i Servizi tecnici nazionali;**

f. **i gruppi nazionali di ricerca scientifica ,
l'Istituto nazionale di geofisica ed altre
istituzioni di ricerca;**



INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia



g. **la Croce Rossa Italiana;** →



h. **le strutture del Servizio sanitario nazionale;**



i. **le organizzazioni di volontariato;**



l. **il Corpo nazionale soccorso alpino** →

Per fare funzionare un gruppo di protezione civile, oltre ad impegno tempo e volontà, occorre anche un impegno economico.

Con un tuo contributo potremmo portare avanti i nostri progetti.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE "NUBILARIA"

CODICE IBAN IT52 C 05034 66400 000000002459



www.protezionecivilenubiliaria.it



Protezione Civile Nubiliaria